



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Ripartizione
Finanziaria e
Negoziale
Area Negoziale
Ufficio Appalti

Ex Istituto Sperimentale Tabacchi
Edificio Donato Valli
Via F. Calasso n. 3
73100 Lecce
T +39 0832 293271
T +39 0832 299213
E ufficio.appalti@unisalento.it
E area.negoziiale@unisalento.it
PEC: amministrazione.centrale@cert-unile.it

UOR Proponente: Area Negoziale - Ufficio Appalti

OGGETTO: PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – Progetto PIR01_00032 – BIO OPEN LAB (BOL) - CUP J37E19000050007 - Gara europea a procedura aperta per la fornitura, installazione e messa in funzione di un microscopio elettronico in trasmissione (HOLO TEM/STEM) ottimizzato per lo studio a risoluzione atomica di materiali organici e inorganici sensibili al danno da radiazione, e servizi accessori. Importo a base di gara: € 3.565.023,77, oltre oneri non soggetti a ribasso, pari ad € 550,00, oltre IVA. CUP: J37E19000050007 - CIG: 8367682D9E. Aggiudicazione, autorizzazione stipula contratto e approvazione bozza contratto.

Pubblicazione Avviso di aggiudicazione sulla GURI: SMART CIG: Z042F0652F

Pubblicazione avviso di aggiudicazione sui quotidiani:

SMART CIG: Z122EFDOFC

SMART CIG: Z032EFCFE2

SMART CIG: Z9F2EFD1BB

SMART CIG: Z642EFDZ89

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Direttoriale 28 febbraio 2018, n. 424 con cui il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha pubblicato l'avviso che prevede la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento delle infrastrutture di ricerca (IR) in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 37 del 06.06.2018, il Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" ha approvato la proposta progettuale "Bio Open Lab" nell'ambito dell'infrastruttura di ricerca Central European Research Infrastructure Consortium;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 84 del 12.06.2018, il Senato Accademico ha espresso parere favorevole al citato progetto;

VISTO il D.R. n. 349 del 13.06.2018, con cui è stata approvata, tra le altre, la proposta progettuale presentata dall'Università del Salento, denominata progetto "OPEN BIO LAB BOL nell'ambito dell'Infrastruttura di Ricerca "Central European Research Infrastrutture Consortium" codice identificativo PIR01_00032, ed è stata nominata la Prof.ssa Rosaria Rinaldi quale Responsabile Scientifico alla quale è stata affidata la gestione amministrativo contabile del predetto Progetto al Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca ed il Fund Raising;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dei MIUR n. 461 in data 14.03.2019 che ha approvato la graduatoria dei progetti presentati nell'ambito del suddetto Avviso;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dei MIUR n. 905 in data 09.05.2019 che ha ammesso al contributo del 100% della "spesa ammissibile relativa ai singoli beni" il progetto di che trattasi;

VISTA la deliberazione n. 207 in data 4.10.2019 con cui il CdA dell'Università del Salento ha autorizzato l'anticipazione di € 4.350.000,00 sul PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Progetto PIR01_00032 – "BIO OPEN LAB -BOL", giusta richiesta del Centro Unico di Ateneo con nota prot. n. 160375 del 23.09.2019, al fine di avviare la procedura di gara per l'acquisto della strumentazione di che trattasi;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 273 del 13.07.2020, con cui è stata indetta la gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici),



da aggiudicarsi con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, dello stesso decreto, per per la fornitura, installazione e messa in funzione di un microscopio elettronico in trasmissione (HOLO TEM/STEM) ottimizzato per lo studio a risoluzione atomica di materiali organici e inorganici sensibili al danno da radiazione, e servizi accessori, nell'ambito del Progetto BIO OPEN LAB (BOL) - PIR PIR01_00032 - CUP_J37E19000050007, per un importo a base d'asta di € 3.565.023,77, oltre oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso pari a € 550,00 ed IVA, codice CIG 8367682D9E;

CONSIDERATO che il bando di gara è stato pubblicato nella GUUE n. 2020/S 141-346141141 del 23 luglio 2020 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, V Serie Speciale - Contratti Pubblici, n. 86 del 27 luglio 2020;

VISTO il DD. n. 330 del 07.09.2020, con il quale è stato nominato il Seggio di gara, ai sensi dell'art. 19 del Disciplinare di gara, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel disciplinare di gara;
- attivare, ove necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 14 del disciplinare di gara;
- redigere apposito verbale relativo alle attività;

VISTO il verbale redatto dal Seggio di Gara in data 08 settembre 2020 da cui si evince l'esclusione di una delle 2 Ditte partecipanti alla gara e l'ammissione alle fasi successive della procedura di gara della seguente ditta: JEOL ITALIA S.p.A. corrente in via Ludovico Moro n. 6/A – 20080 Basiglio (MI);

VISTA la nota prot. n. 110102 del 09.09.2020 con cui è stata comunicata l'esclusione alla ditta FEI ITALIA S.R.L., corrente in Milano, viale Monte nero n. 84 per mancanza del requisito speciale di cui all'art. 7.2.b del Disciplinare di gara;

VISTO l'Avviso pubblico per l'individuazione di componenti esperti per la formazione della Commissione giudicatrice nell'ambito della gara di che trattasi, pubblicato in data 16.09.2020 sul portale Appalti&Contratti dell'Università del Salento e sul sito www.unisalento.it nella sezione "Gare e Appalti";

VISTO il D.D. n. 378 del 25.09.2020, con cui si è proceduto alla nomina, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016, della Commissione giudicatrice per lo svolgimento degli adempimenti previsti dall'art. 21 del Disciplinare della Gara Europea;

VISTI i verbali della Commissione giudicatrice aventi ad oggetto la valutazione dell'offerta tecnica presentata e segnatamente i verbali n. 1 e n. 2 del 05.10.2020;

VISTO il verbale della Commissione giudicatrice n. 3 del 05.10.2020, avente ad oggetto la valutazione dell'offerta economica presentata in seduta pubblica e l'assegnazione del punteggio complessivo alla ditta concorrente;

RITENUTO di aggiudicare la gara in favore della ditta JEOL ITALIA S.p.A. corrente in via Ludovico Moro n. 6/A - 20080 Basiglio (MI), che ha conseguito il punteggio complessivo di 81,10 di cui 61,10 per la valutazione dell'offerta tecnica e 20 per la valutazione dell'offerta economica, poi riparametrato a 100, avendo offerto un ribasso del 4,62 %, corrispondente ad un prezzo offerto di € 3.400.319,67 - di cui € 7.130,00 per oneri aziendali in materia di salute e sicurezza ed € 13.843,00 per costi della manodopera - oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (pari ad € 550,00) e oltre IVA;

CONSIDERATO che la comprova dei requisiti in capo alla JEOL ITALIA S.p.A. si è conclusa con esito positivo;



- CONSIDERATO** che con il citato D.D. n. 273 del 13 luglio 2020 è stato approvato, fra gli altri, lo schema di contratto da sottoscrivere con l'aggiudicatario del servizio;
- VISTA** l'allegata bozza di contratto da sottoscrivere in forma pubblico-amministrativa con la ditta JEOL ITALIA S.p.A. redatta in conformità al predetto schema di contratto (**All. 1**);
- VISTA** l'allegata bozza di avviso di aggiudicazione (**All. 2**) in estratto da pubblicarsi:
- Sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (a titolo gratuito), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Speciale e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it ;
 - Sul portale web dell'Università del Salento dedicato alle gare d'appalto all'indirizzo <https://unisalento.ubuy@cineca.it>;
 - Sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- VISTA** l'allegata bozza di avviso di aggiudicazione per estratto (**All. 3**) da pubblicarsi:
- Sui quotidiani a diffusione nazionale "Avvenire" e "La Gazzetta dello Sport";
 - Sui quotidiani a diffusione locale "La Gazzetta del Mezzogiorno" e "Nuovo Quotidiano di Puglia";
- VISTO** il preventivo in data 30.10.2020 formulato dalla società CONSULTO S.r.l. corrente in via Giacomo Matteotti n. 56 avente ad oggetto la pubblicazione sulla GURI dell'estratto di avviso di aggiudicazione per l'importo di € 914,66 al netto di IVA;
- VISTI** i preventivi per la pubblicazione dell'estratto dell'avviso di aggiudicazione relativo al predetto affidamento ed in particolare:
- Il preventivo in data 23.10.2020 formulato dalla società PIEMME SPA corrente in via Mocenigo n. 95 per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione locale "Nuovo Quotidiano di Puglia" per l'importo di 1.176,00 al netto di IVA;
 - Il preventivo in data 28.10.2020 della società 2303 S.R.L. corrente in Palazzo dell'Intendenza n. 2 per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione locale "Gazzetta del Mezzogiorno" per l'importo di € 2.658,00 al netto di IVA;
 - Il preventivo in data 23.10.2020 formulato dalla società RCS MEDIAGROUP SPA corrente in via Angelo Rizzoli n. 8 per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione nazionale "Gazzetta dello Sport" per l'importo di € 1.050,00 al netto di IVA;
 - Il preventivo in data 23.10.2020 formulato dalla società AVVENIRE NEI SPA corrente in Piazza carbonari n. 3 per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione nazionale "Avvenire" per l'importo di € 668,00 al netto di IVA;
- VALUTATA** la congruità dei succitati preventivi in relazione a precedenti affidamenti effettuati per la pubblicazione di gare analoghe;
- CONSIDERATO** che i servizi di pubblicazione di che trattasi non sono presenti né in Convenzione CONSIP, né sul MEPA;
- CONSIDERATO** che per i servizi di cui sopra sono stati acquisiti i seguenti SMART CIG:
- SMART CIG Z042F0652F per la pubblicazione sulla GURI;
SMART CIG Z122EFDOFC per la pubblicazione su "Nuovo Quotidiano di Puglia";
SMART CIG Z032EFCFE2 per la pubblicazione su "Gazzetta del Mezzogiorno";
SMART CIG Z9F2EFD1BB per la pubblicazione su "Gazzetta dello Sport";
SMART CIG Z642EFDZ89 per la pubblicazione su "Avvenire";
- VISTO** il Decreto Legge 16.07.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'Innovazione digitale" convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120;



- RITENUTO** necessario ed urgente, assolvere agli obblighi di pubblicità della procedura aperta di che trattasi mediante affidamento diretto dei servizi di pubblicazione ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del citato Decreto Semplificazione in favore delle ditte sopra indicate per gli importi di cui ai rispettivi preventivi;
- CONSIDERATO** che, con riferimento alle ditte che dovranno procedere alla pubblicazione sui quotidiani, è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 si è proceduto alla verifica della regolarità contributiva delle stesse mediante acquisizione dei relativi DURC, nonché alla verifica della insussistenza di annotazioni presso il casellario dell'ANAC;
- RITENUTO** necessario pubblicare gratuitamente sulla GUUE l'Avviso di Appalto Aggiudicato relativo alla gara di che trattasi, mediante compilazione a cura del RUP dell'Avviso medesimo sull'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dell'Unione Europea;
- RITENUTO** di far gravare la spesa occorrente per la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pari ad € 1.112,37 IVA e spese incluse, sul programma RIAF RIAF.1 Voce di Spesa 10301005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- RITENUTO** di far gravare la spesa occorrente per la pubblicazione dell'estratto dell'avviso di aggiudicazione sul quotidiano a diffusione locale "Nuovo Quotidiano di Puglia" pari ad € 1.434,72 compresa IVA sul programma RIAF RIAF.1 Voce di Spesa 10303005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- RITENUTO** di far gravare la spesa occorrente per la pubblicazione dell'estratto dell'avviso di aggiudicazione sul quotidiano a diffusione locale "Gazzetta del Mezzogiorno" pari ad € 3.242,76 compresa IVA sul programma RIAF RIAF.1 Voce di Spesa 10303005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- RITENUTO** di far gravare la spesa occorrente per la pubblicazione dell'estratto dell'avviso di aggiudicazione sul quotidiano a diffusione nazionale "Gazzetta dello Sport" pari ad € 1.281,00 compresa IVA sul programma RIAF RIAF.1 Voce di Spesa 10303005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- RITENUTO** di far gravare la spesa occorrente per la pubblicazione dell'estratto dell'avviso di aggiudicazione di gara sul quotidiano a diffusione nazionale "Avvenire" pari ad € 814,96 IVA compresa sul programma RIAF RIAF.1 Voce di Spesa 10303005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- RITENUTO** di dover assumere per le succitate spese di pubblicazione che verranno rimborsate a questa Università dalla ditta aggiudicataria, un preaccertamento contabile in entrata della complessiva somma di € 7.885,81 IVA compresa sulla UPB: RIAF, RIAF3, Pubblicazione Gare Dipartimentali, voce di entrata 30802001 "Rimborsi per spese inerenti alle attività contrattuali" del corrente esercizio finanziario;
- CONSIDERATO** che la verifica dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 ha avuto esito positivo e che, in ogni caso, l'aggiudicazione diverrà efficace all'esito dell'acquisizione



della "Informazione Antimafia", ovvero decorso il termine per la formazione del relativo silenzio assenso;

CONSIDERATO che, essendo pervenuta una sola offerta valida, per la stipula del contratto non ricorre il termine dilatorio "stand still" di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 10 del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere con la nomina di un Direttore dell'Esecuzione del contratto diverso dal RUP, in ragione della particolare complessità dell'appalto;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il vigente Statuto di Autonomia dell'Ateneo modificato con D.D. 597 del 07.11.2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con D.R. n. 382 del 19.05.2016;

DECRETA

Art. 1 APPROVARE per le motivazioni indicate in narrativa,

- il verbale redatto in data 8 settembre 2020 dal Seggio di gara nominato con DD. n. 330 del 7 settembre 2020;

- i verbali redatti della Commissione giudicatrice nominata con D.D. n. 378 del 25 settembre 2020 aventi ad oggetto la valutazione dell'offerta tecnica presentata dall'unica ditta concorrente e, segnatamente, i verbali n. 1 e n. 2 del 5 ottobre 2020;

- il verbale n. 3 redatto dalla predetta Commissione giudicatrice in data 5 ottobre 2020 avente ad oggetto la valutazione della offerta economica presentata dall'unica ditta concorrente e l'assegnazione del punteggio complessivo attribuito;

Art. 2 AGGIUDICARE, per lo effetto, alla JEOL ITALIA S.p.A. corrente in via Ludovico Moro n. 6/A - 20080 Basiglio (MI) P.I. 07436470152, la procedura aperta per per la fornitura, installazione e messa in funzione di un microscopio elettronico in trasmissione (HOLO TEM/STEM) ottimizzato per lo studio a risoluzione atomica di materiali organici e inorganici sensibili al danno da radiazione, e servizi accessori, nell'ambito del Progetto BIO OPEN LAB (BOL) - PIR PIR01_00032 - CUP_J37E19000050007, che ha offerto il prezzo di € 3.400.319,67 di cui € 7.130,00 per oneri aziendali in materia di salute e sicurezza ed € 13.843,00 per costi della manodopera, oltre oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso pari a € 550,00 ed IVA, corrispondente ad un ribasso del 4,62% sull'importo a base d'asta;

Art. 3 FAR GRAVARE la spesa complessiva della fornitura per l'installazione e messa in funzione di un microscopio elettronico in trasmissione (HOLO TEM/STEM) ottimizzato per lo studio a risoluzione atomica di materiali organici e inorganici sensibili al danno da radiazione, e servizi accessori pari ad € 4.149.061,00 compresa IVA sull'UPB del Progetto BIO OPEN LAB PIR01_00032 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario del Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising, a valere sui fondi del Progetto PIR 001_00032;

Art. 4 DARE ATTO che la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 ha avuto esito positivo; che, in ogni caso, l'aggiudicazione diverrà efficace all'esito dell'acquisizione della "Informazione Antimafia", ovvero decorso il termine per la formazione del relativo silenzio assenso; che essendo pervenuta una sola offerta valida, per la stipula del contratto non ricorre il termine dilatorio "stand still" di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 10 del D.lgs. n. 50/2016;

Art. 5 AUTORIZZARE la stipula del contratto con la JEOL ITALIA S.p.A. e per gli effetti, approvare l'allegata bozza di contratto (**All. 1**) redatta in conformità allo schema di contratto approvato con D.D. n. 273 del 13 luglio 2020;



- Art. 6 APPROVARE** l'allegata bozza di avviso di aggiudicazione (**AII. 2**) e disporne la pubblicazione:
- 1) Sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (a titolo gratuito), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it ;
 - 2) Sul sito web dell'Università del Salento nella pagina internet dedicata alla procedura (URL diretto: <https://www.unisalento.it/gare-appalti/-/gare/view/64104566b>);
 - 3) Sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Art. 7 APPROVARE** l'allegata bozza di avviso di aggiudicazione per estratto (**AII. 3**) e disporne la pubblicazione:
- a) Sui quotidiani a diffusione nazionale "Avvenire" e "La Gazzetta dello Sport";
 - b) Sui quotidiani a diffusione locale "La Gazzetta del Mezzogiorno" e "Nuovo Quotidiano di Puglia"
- Art. 8 AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16.07.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'Innovazione digitale" convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, l'affidamento diretto dei servizi di pubblicazione relativi all'avviso di aggiudicazione per estratto per come di seguito indicati:
- servizio di pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sulla GURI in favore della società Consulto S.r.l.s., corrente in Bitonto (BARI) alla via G. Mazzini n. 92, per l'importo di € 1.112,37 compresa IVA – SMART CIG Z042F0652F;
 - servizio di pubblicazione in favore della società PIEMME SPA corrente in via Mocenigo n. 95 per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione locale "Nuovo Quotidiano di Puglia" per l'importo di 1.434,72 compresa Iva – SMART CIG Z122EFDOFC;
 - servizio di pubblicazione in favore della società corrente 2303 S.R.L. corrente in Palazzo dell'Intendenza n. 2 per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione locale "Gazzetta del Mezzogiorno" per l'importo di € 3.242,76 compresa IVA - SMART CIG Z032EFCFE2;
 - servizio di pubblicazione in favore della società RCS MEDIAGROUP SPA corrente in via Angelo Rizzoli n. 8 per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione nazionale "La Gazzetta dello Sport" per l'importo di € 1.281,00 compresa Iva – SMART CIG Z9F2EFD1BB;
 - servizio di pubblicazione in favore della società AVVENIRE NEI SPA corrente in Piazza Carbonari n. 3 per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione nazionale "Avvenire" per l'importo di € 814,96 compresa Iva - SMART CIG Z642EFDZ89;
- Art. 9 FAR GRAVARE** le spese di cui all'art. 8 sul programma RIAF RIAF.1 Voce di Spesa 10301005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- Art. 10 ASSUMERE** per le succitate spese di pubblicazione che verranno rimborsate a questa Università dalla ditta aggiudicataria, un preaccertamento contabile in entrata della complessiva somma di € 7.885,81 IVA compresa sulla UPB: RIAF, RIAF3, Pubblicazione Gare Dipartimentali, voce di entrata 30802001 "Rimborsi per spese inerenti alle attività contrattuali" del corrente esercizio finanziario
- Art. 11 NOMINARE** Direttore dell'Esecuzione del contratto il Prof. Gianluca Quarta, professore associato presso il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università del Salento;
- Art. 12 PUBBLICARE** il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, co. 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, sul sito web www.unisalento.it ai fini della generale conoscenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Donato De Benedetto



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Ripartizione
Finanziaria e
Negoziale
Area Negoziale
Ufficio Appalti

Ex Istituto Sperimentale Tabacchi
Edificio Donato Valli
Via F. Calasso n. 3
73100 Lecce
T +39 0832 293271
T +39 0832 299213

E ufficio.appalti@unisalento.it

E area.negoziiale@unisalento.it

PEC: amministrazione.centrale@cert-unile.it

*Alla Raccolta
Al Capo Area Negoziale
Al Capo Ufficio Appalti
Al Direttore del Centro Unico d'Ateneo*

Repertorio n.

Atto informatico in forma pubblico-amministrativa

CONTRATTO DI APPALTO PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DI UN MICROSCOPIO ELETTRONICO IN TRASMISSIONE (HOLO TEM/STEM) OTTIMIZZATO PER LO STUDIO A RISOLUZIONE ATOMICA DI MATERIALI ORGANICI ED INORGANICI SENSIBILI AL DANNO DA RADIAZIONE, E SERVIZI ACCESSORI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO PON 2014-2020 DENOMINATO BIO-OPEN LAB (BOL) - CODICE CIG: 8367682D9E

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2020, il giorno _____ del mese di _____ in Lecce, Via Calasso, n. 3, Edificio Valli, 2° piano, io Capo Area Negoziale, Dott. Alessandro Quarta, in servizio presso l'Università del Salento, nominato Ufficiale Rogante con il compito di redigere e ricevere i contratti da stipularsi per conto della medesima Università giusta D.D. n. 436 del 04 ottobre 2019, a norma dell'art. 18, comma 1 del Regolamento per l'attività negoziale emanato con D.R. n. 774 del 03.12.2019, in possesso di firma digitale a me medesimo intestata rilasciata da _____ S.p.A. in data _____, valida sino al _____ e non revocata, senza / con l'assistenza di testimoni _____, sono comparse le parti come di seguito specificate, la cui identità personale ho proceduto previamente ad accertare:

- Dott. Donato De Benedetto, nato a Tricase (LE) il 7 Agosto 1968, codice fiscale DBNDNT68M07L4190, il quale interviene in questo atto nella sua qualità di Direttore Generale dell'Università del Salento (C.F. 80008870752 - P.IVA 00646640755), domiciliato per la carica presso la sede legale di quest'ultima in Lecce, Piazza Tancredi, n. 7 (ex Caserma Roasio), autorizzato ex art. 6, comma 1 del Regolamento per l'attività Negoziale dell'Università del Salento emanato con D.R. n. 384 del 24.05.2019, alla firma del presente contratto in nome e per conto della medesima Università, di seguito, per brevità, anche indicata come "La Committenza" o "Il Committente", dotato di firma digitale al medesimo intestata, rilasciata da _____ in data _____ e valida sino al _____ e non revocata;

- Dott./Ing. _____, nato a _____ () il _____,

codice fiscale _____, residente in _____, alla via _____, n. _____, il

quale interviene in questo atto nella sua qualità di _____ della ditta JEOL

ITALIA S.p.A. corrente in via Ludovico Moro n. 6/A - 20080 Basiglio (MI), (C.F. 04925250583 - P.IVA

07436470152), iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano, Monza, Brianza e

Lodi al numero in MI-1157502, dotato di firma digitale al medesimo intestata, rilasciata e valida sino al

_____ e non revocata (*nel caso di procuratore speciale*: a quanto infra autorizzato in forza di procura

conferita in data _____ mediante atto a rogito notaio Dott. _____, iscritto presso il Collegio Notarile

dei Distretti Riuniti di _____, Repertorio n. _____, Raccolta n. _____), domiciliato per

l'incarico presso la sede della Società, di seguito, per brevità, anche indicata come "l'Appaltatore";

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Direttore Generale n. 273 del 13 luglio 2020 è stato autorizzato l'espletamento, ai sensi

dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, della gara europea a procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione

dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del decreto medesimo, per

l'affidamento della fornitura, installazione e messa in funzione di un microscopio elettronico in trasmissione

(HOLO TEM/STEM) ottimizzato per lo studio a risoluzione atomica di materiali organici ed inorganici sensibili

al danno da radiazione, e servizi accessori, nell'ambito del progetto PON 2014-2020 denominato BIO-OPEN

LAB (BOL), per un importo a base d'asta pari ad € 3.565.023,77 oltre IVA e oneri per la sicurezza non soggetti

a ribasso pari a € 550,00;

- il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. 2020/S 141-346141 in data 23 luglio 2020, sulla G.U.R.I.

5° Serie Speciale, n. 86 del 27 luglio 2020, sul portale "Appalti&Contratti" dell'Università del Salento in data

28 luglio 2020, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.serviziocontrattipubblici.it) in data

28 luglio 2020, per estratto sui due quotidiani a rilevanza nazionale "Avvenire" e "La Gazzetta dello Sport"

nonché sui due ulteriori quotidiani a diffusione locale "Nuovo Quotidiano di Puglia" e "la Gazzetta del

mezzogiorno", secondo quanto previsto dall'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del

2 dicembre 2016 (pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017) in attuazione dell'art. 73, comma 4 del

decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- gli atti di gara sono stati messi a disposizione degli operatori economici interessati mediante pubblicazione sulla piattaforma telematica U-BUY;

- con Decreto del Direttore Generale n. 330 del 07 settembre 2020 è stato nominato il Seggio di gara per

l'esame della documentazione amministrativa presentata dalle ditte concorrenti;

- nella seduta pubblica di cui al verbale n. 1 in data 08 settembre 2020, il Seggio di Gara ha proceduto

all'esame della predetta documentazione;

- con Decreto del Direttore Generale n. n. 378 del 25 settembre è stata nominata, ai sensi dell'art. 77 del

D.lgs. n. 50/2016, la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche;

- nella seduta pubblica del giorno 5 ottobre 2020 di cui al verbale n. 1 in pari data, si è proceduto all'apertura

delle offerte tecniche, mentre in seduta riservata, lo stesso giorno, come emerge dal verbale n. 2, sono stati

espletati i lavori della Commissione Giudicatrice di valutazione dell'offerta tecnica, ed infine nella seduta

pubblica, sempre lo stesso giorno, come emerge dal verbale n. 3, è stata aperta l'offerta economica e la

Commissione giudicatrice ha proposto di aggiudicare la gara in favore dell'operatore economico JEOL ITALIA

S.p.A. corrente in via Ludovico Moro n. 6/A - 20080 Basiglio (MI) che ha conseguito il punteggio complessivo

di 81,10 di cui 61,10 per la valutazione dell'offerta tecnica e 20 per la valutazione dell'offerta economica, poi

riparametrato a 100, avendo offerto un ribasso del 4,62 %, corrispondente ad un prezzo offerto di €

3.400.319,67 - di cui € 7.130,00 per oneri aziendali in materia di salute e sicurezza ed € 13.843,00 per costi

della manodopera - oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (pari ad € 550,00) e oltre IVA;

- con Decreto del Direttore Generale n. ____ del _____, sono stati approvati i verbali del seggio di gara e della

Commissione giudicatrice e si è disposto di aggiudicare alla ditta JEOL ITALIA S.p.A., l'appalto di che trattasi

per un importo complessivo pari ad € 3.400.319,67 Iva ed oneri per rischi di natura interferenziale esclusi di

cui € 7.130,00 per oneri aziendali in materia di salute e sicurezza ed € 13.843,00 per costi della manodopera;

- con nota prot. n. _____ del _____, sono state effettuate le comunicazioni ex art. 32, comma

9, del D.lgs. n. 50/2016;

- è stata richiesta l'informazione antimafia ai sensi del d.lgs. n. 159/2011

- essendo stata presentata una sola offerta valida, non è richiesto il previo decorso del termine dilatorio per la

stipula del contratto d'appalto, di cui all'art. 32, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016;

quanto sopra premesso, tra i predetti componenti

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle ed accettarle.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto consiste nella fornitura, installazione e messa in funzione di un microscopio elettronico in trasmissione (HOLO TEM/STEM) ottimizzato per lo studio a risoluzione atomica di materiali organici ed inorganici sensibili al danno da radiazione, e servizi accessori, nell'ambito del progetto PON 2014-2020 denominato BIO-OPEN LAB (BOL), così come espressamente e più dettagliatamente specificate nel Capitolato Tecnico e Prestazionale e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara dall'operatore economico aggiudicatario.

I predetti documenti, ancorché non allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 3 – DISCIPLINA DELL'APPALTO

Oltre ai documenti di cui al precedente articolo, e al documento di cui al successivo art. 21, fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto, ancorché non allegati:

a. Bando di gara e documento complementare "Disciplinare di gara" nonché le dichiarazioni rese dall'Appaltatore a corredo dell'offerta;

b. Offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara;

Si allega altresì al presente contratto l'offerta economica presentata dall'appaltatore in sede di gara sotto la lettera A), per farne parte integrale e sostanziale.

In caso di contrasto si osserva il seguente ordine di prevalenza:

a. Contratto d'appalto;

b. Capitolato Tecnico e Prestazionale;

c. Leggi, regolamenti e norme in materia vigenti alla data di pubblicazione della gara.

ART. 4 – TERMINE DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il trasporto, la consegna, l'installazione, la messa in funzione e la verifica di conformità della strumentazione acquistata dovranno essere effettuati nei termini e con le modalità previste dall'art. 6 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

ART. 5 – SERVIZI ACCESSORI

L'Appaltatore si impegna ad eseguire i servizi accessori alla fornitura nei termini e con le modalità previste dall'art. 5 del Capitolato Tecnico Prestazionale, fatte salve le proposte migliorative contenute nell'offerta tecnica che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegate.

L'appaltatore si impegna ad ottemperare agli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal Codice di comportamento dell'Università del Salento, emanato con D.R. n. 81 del 31.01.2014, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in esso definiti, nonché agli obblighi previsti nel "Patto di integrità" che, sottoscritto dall'appaltatore, si allega al presente contratto sotto la lettera B). La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 6 - IMPORTO CONTRATTUALE

Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore dall'Amministrazione per l'espletamento della fornitura è di complessivi ed onnicomprensivi Euro: 3.400.869,67 comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (pari ad Euro 550,00) esclusa I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti, ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972.

Le parti convengono che l'integrale fornitura oggetto del presente appalto è compensato sulla base degli importi derivanti dagli sconti percentuali indicati nell'offerta economica, che si intendono comprensivi di tutte le attività necessarie e di tutte le spese inerenti e consequenziali alle prestazioni contrattuali oggetto di appalto

previste dal Capitolato Tecnico e Prestazionale.

ART. 7 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI - CESSIONE CREDITI - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

Il prezzo per la fornitura verrà corrisposto nei termini previsti dal Capitolato Tecnico Prestazionale ed in particolare dall'art. 8.

Il Committente procederà alla corresponsione di ciascun acconto, alle scadenze previste e comunque entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura e previa acquisizione di DURC regolare.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89 è prescritto a far data dal 31 marzo 2015 l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e Fornitori. Non saranno pertanto accettate le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea e non si potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni aventi ad oggetto lo *Split Payment* (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972. La fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara), specificato nel bando e nel disciplinare di gara.

Sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%, ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa verifica di conformità della fornitura secondo quanto previsto dall'art. 6.3 del Capitolato Tecnico Prestazionale. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo dell'acconto corrispettivo,

al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate. Al corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Affidatario o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del Contratto, la Stazione Appaltante tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In attuazione dell'art. 30, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 1, il R.U.P. inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'Affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante pagherà anche in corso di esecuzione del contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Affidatario del Contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore. Il pagamento è subordinato all'acquisizione da parte dell'Amministrazione della dichiarazione comprovante la regolarità contributiva (DURC).

I pagamenti avverranno sul conto corrente dell'Appaltatore con le seguenti coordinate IBAN: _____, presso _____, Agenzia _____, intestato a _____

Le persone fisiche delegate ad operare sul conto sono: _____, nato a _____ il _____, CF _____ (in qualità di _____ dell'Appaltatore) e _____, nato a _____ il _____, CF _____ (in qualità di _____ dell'Appaltatore).

In caso di successive variazioni, le generalità, i riferimenti anagrafici ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, dovranno essere comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Qualora il pagamento degli importi previsti non sia effettuato, per causa imputabile al Committente, entro il

termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.lgs. n.

231/2002. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

L'Università potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Università a titolo di penale o a qualunque altro titolo. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore dovrà comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega dovranno essere comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intenderanno sospesi.

Il Committente risolverà il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010.

L'Appaltatore dovrà trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli

obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

ART. 8 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice degli Appalti Pubblici, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt. 48, 106, comma 1, lett. d), 110 del Codice degli Appalti Pubblici, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del contratto.

Non è previsto subappalto.

ART. 9 – RESPONSABILE DELLA FORNITURA PER L'APPALTATORE

L'appaltatore affida al sig. _____ il compito di Responsabile della fornitura e dei servizi accessori della ditta aggiudicataria, per tutte le problematiche e contestazioni inerenti la fornitura medesima.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 23 del Capitolato Tecnico e Prestazionale, il Responsabile della fornitura dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto ed essere munito dei necessari poteri per impegnare il fornitore.

Il Responsabile della fornitura avrà la piena rappresentanza dell'appaltatore nei confronti dell'Amministrazione, con la conseguenza che tutte le eventuali contestazioni di inadempienza allo stesso indirizzate avranno uguale valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'appaltatore.

In caso di impedimento personale, l'incaricato dovrà comunicare, per iscritto, all'Amministrazione il nominativo di un sostituto.

ART. 10 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In attuazione di quanto previsto agli artt. 31 e 101 del D.lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione ha nominato il "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.) nella persona del Prof. Gianluca Quarta, il quale ha il compito di controllare che la fornitura ed i servizi accessori sia eseguiti in conformità alle previsioni contrattuali, ferme restando le specifiche competenze del R.U.P.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire le intermedie attestazioni in ordine allo svolgimento della fornitura necessarie ai fini del pagamento delle fatture e all'applicazione delle penali previste dall'art. 9 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

ART. 11 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE

Il Committente potrà chiedere, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 C.C. nonché dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, la risoluzione del contratto prima della scadenza ai sensi dell'art. 1456 C.C., in ogni momento, previa diffida formale inviata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, nei casi previsti dall'art. 29 del Capitolato tecnico e Prestazionale, nonché nei seguenti casi:

- a. sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- b. apertura a carico dell'Appaltatore di una procedura concorsuale, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività fatte salve le disposizioni previste agli artt. 48, commi 17 e 18 e 110 del Codice;
- c. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro; violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- d. violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore
- e. divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- f. inosservanza delle disposizioni relative al subappalto;
- g. inosservanza del divieto di cessione in tutto o in parte del contratto;
- h. frode da parte dell'Appaltatore;

i. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;

l. perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

m. violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal Codice di comportamento dell'Università del Salento, emanato con D.R. n. 81 del 31.01.2014, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

n. mancata reintegrazione del deposito cauzionale;

o. violazione degli obblighi di condotta previsti nel "Patto di integrità" allegato, da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità;

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

I casi sopraelencati saranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto del Committente previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali il Committente non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore di qualsivoglia natura.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto il Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

L'Appaltatore riconosce e dichiara di essere perfettamente consapevole che a seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, il Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca/annullamento della determinazione di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o di recesso e/o di dichiarazione di inefficacia del presente contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento della fornitura ad altro soggetto.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Codice, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia nelle ipotesi previste all'art. 108, comma 1 del Codice e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2 del Codice.

Nel caso in cui la Ditta manchi all'adempimento dei patti contrattuali, pregiudicando in tal modo la corretta esecuzione della fornitura, l'Amministrazione appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla risoluzione del contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza che la Ditta possa accampare pretese di sorta, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore dell'Amministrazione.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla normativa in materia di risoluzione del contratto di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016.

Quando il Direttore dell'esecuzione del contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la corretta esecuzione della fornitura, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per il completamento della fornitura. Scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione appaltante su proposta del Responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge.

In sede di liquidazione finale del corrispettivo, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa la fornitura ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del Codice.

Nel caso di risoluzione, il Committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali maggiori spese sostenute rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice, a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.lgs. n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione, in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, fatto salvo quanto innanzi riportato nel presente contratto, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile e 109 del Codice, dal Committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale. Il provvedimento di scioglimento del contratto sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 12 – BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Università un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Università, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'Università medesima. L'Università si impegna ad informare prontamente l'Appaltatore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Università quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per le prestazioni eseguite.

ART. 13 - GARANZIE E ASSICURAZIONI

L'appaltatore, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, ha costituito un deposito cauzionale definitivo, di Euro _____ mediante polizza fidejussoria n. _____ rilasciata da _____ nelle forme ammesse dalla legge ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Committente, in presenza di inadempimenti dell'Appaltatore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 103, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento. In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, l'Appaltatore sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Committente. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 5 dell'art. 103 del D.lgs n. 50/2016. L'Appaltatore avrà l'obbligo di adeguare proporzionalmente la cauzione definitiva, nel caso di eventuale affidamento di servizi analoghi e di proroga nelle more dell'esperimento delle procedure di scelta del nuovo affidatario del servizio.

ART.14 - POLIZZE ASSICURATIVE

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione della fornitura è interamente a carico dell'Appaltatore.

Oltre alla responsabilità per l'esecuzione sono comprese:

- la responsabilità per danni cagionati ai beni dell'Università di Bologna;

- la responsabilità per gli infortuni del personale addetto alla consegna e ed eventualmente presente della

verifica di conformità e/o per altre esigenze; In relazione a quanto sopra l'Appaltatore ha stipulato, con

primaria compagnia di assicurazione, idonea polizza assicurativa RCT a copertura rischi, infortuni e

responsabilità civili volta a coprire tutte le ipotesi di responsabilità civile verso terzi e verso i dipendenti e per

danni arrecati ai beni o/e cose di proprietà e/o in disponibilità della Amministrazione aggiudicatrice durante

l'esecuzione del contratto, con massimali non inferiori ad Euro 5.000.000,00 per sinistro e a Euro

1.000.000,00 per persona in ciascun sinistro, restando inteso che eventuali risarcimenti di danni che, per

qualsiasi motivo, non fossero coperti da detta polizza assicurativa resteranno comunque ad esclusivo carico

dell'Appaltatore.

ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese relative alla stesura del contratto, al bollo e alla registrazione sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso, conservata agli atti dell'Area Negoziabile della Ripartizione Finanziaria e Negoziabile dell'Università.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, l'Amministrazione prende atto che le spese di pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sul quotidiani e sulla GURI.

ART. 16 - NORME APPLICABILI E TRIBUNALE COMPETENTE

L'appalto è regolato dal bando, dal disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico e Prestazionale e quindi dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate.

Per quanto qui non contenuto si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici;

- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Il contratto stipulato con il soggetto aggiudicatario è regolato dalla legge italiana. Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.lgs. n. 50/2016. L'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere controversia che dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Lecce.

ART. 17 - VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA FORNITURA.

Il pagamento del saldo sarà corrisposto previa verifica di conformità della strumentazione da effettuarsi nei termini e con le modalità previste dall'art. 6.3 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

L'esito favorevole della verifica di conformità consentirà lo svincolo della fideiussione bancaria o la restituzione del deposito cauzionale a garanzia.

ART. 18 - PENALITÀ E PROCEDURA DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte della Appaltatore, l'Amministrazione ha facoltà di applicare le penali previste all'art. 9 del Capitolato Tecnico e Prestazionale.

L'applicazione della penale non esime l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligo contrattuale per il quale si è reso inadempiente.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle predette dovranno essere contestati all'appaltatore per iscritto dalla Committenza.

In tal caso, l'appaltatore potrà controdedurre per iscritto, all'Amministrazione richiedente medesima entro il

termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano alla committenza nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali di cui sopra a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Committenza potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La Committenza potrà applicare all'appaltatore penali nella misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo del contratto; in ogni caso l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 19 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'Amministrazione, in merito alla presenza dei rischi da interferenze, come previsto dall'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, precisa che è allegato al presente contratto il D.U.V.R.I. - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza -, in quanto in relazione alle attività oggetto dell'appalto, si sono riscontrate interferenze per le quali è necessario intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi.

Il D.U.V.R.I. viene allegato al presente atto sotto la lettera C) per formarne parte integrante dello stesso e ha validità immediata dalla sottoscrizione del presente contratto. Gli oneri relativi ai rischi di cui sopra sono stati quantificati e riportati sul documento stesso.

La valutazione dei rischi interferenti in esso contenuta potrà essere aggiornata dall'Amministrazione nel caso in cui se ne ravvisassero le necessità a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio anche su proposta della Appaltatore da formularsi entro 30

(trenta) giorni dalla consegna della documentazione di pertinenza dell'Amministrazione; in tal caso, la revisione del D.U.V.R.I. sarà consegnata per presa visione all'Appaltatore e sottoscritta per accettazione.

L'Appaltatore si impegna ed obbliga ad osservare e rispettare tutte le previsioni e misure contenute nel D.U.V.R.I. nonché, in relazione ai rischi specifici propri delle attività oggetto dell'appalto, tutti gli obblighi su di essa incombenti.

A tale proposito, l'Appaltatore dichiara di aver avuto a disposizione dall'Amministrazione la documentazione formata ai sensi D.lgs. n. 81/2008, relativa ai luoghi di lavoro di competenza del Committente; per gli altri luoghi di lavoro non di competenza dell'Amministrazione, l'Appaltatore dovrà procurarsi direttamente tali documenti.

Resta inteso che permangono immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Poiché nei beni costituenti il patrimonio dell'Amministrazione operano altri assuntori e prestatori di servizi non compresi nel lavoro appaltato, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi derivanti da eventuali interferenze operative, sia sotto il profilo del coordinamento delle lavorazioni/servizi sia per quanto concerne il rispetto delle norme di sicurezza. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di eseguire interventi, attività o prestazioni sui beni oggetto del presente appalto sia con personale dipendente sia tramite appalti a terzi.

In tali occasioni, l'Amministrazione comunicherà tempestivamente all'Appaltatore le modalità esecutive di tali interventi.

L'Appaltatore si farà carico di coordinare le prestazioni oggetto del presente contratto con le imprese terze affidatarie per garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti e per condurre i lavori nel modo migliore.

Ogni onere relativo è a carico dell'operatore.

ART. 20 — CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il trattamento dei dati personali forniti all'Università del Salento viene svolto ai fini degli obblighi contrattuali.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti negli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

I dati suddetti vengono registrati con sistemi manuali ed informatizzati, sono resi disponibili ad ogni soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. 241/1990.

Il titolare del trattamento dei dati riguardanti l'operatore economico è l'Università del Salento, con sede in Lecce, Piazza Tancredi, n. 7.

Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, DPO) dell'Università del Salento è contattabile all'indirizzo email: dpo@unisalento.it.

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.lgs. n.196/2003 Codice in materia di "Protezione dei Dati Personali" e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 21 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto dell'Università del Salento nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (clausola cd. di pantouflage).

ART. 22 – ELEZIONE DI DOMICILIO – COMUNICAZIONI .

Per ogni comunicazione relativa al presente contratto le parti indicano i seguenti recapiti:

Il Committente: Università del Salento – Ripartizione Finanziaria e Negoziale – Area Negoziale viale F. Calasso n. 3, Lecce - PEC: amministrazione.centrale@cert-unile.it

L'Appaltatore: JEOL ITALIA S.p.A. corente in via Ludovico Moro n. 6/A - 20080 Basiglio (MI) - PEC: 04925250583ri@legalmail.it.

Tuttavia nell'ottica della dematerializzazione dei procedimenti amministrativi resta stabilito che ogni comunicazione relativa al presente contratto che l'Appaltatore provvederà ad inviare alla committenza dovrà

essere indirizzata alla casella di posta elettronica certificata: 04925250583ri@legalmail.it.

Analogamente il committente provvederà a trasmettere qualsivoglia comunicazione all'Appaltatore alla

casella di posta elettronica certificata: amministrazione.centrale@cert-unile.it.

Il presente atto è redatto con procedure informatiche a norma degli artt. 47 bis, 47 ter e 52 bis della Legge

16 febbraio 1913, n. 89 e sottoscritto dai componenti in mia presenza con firma digitale.

Io, Ufficiale Rogante, attesto la validità dei certificati di firma a tal fine dai componenti utilizzati.

Richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto, redatto su personal computer da persona di mia

fiducia e da me Ufficiale Rogante completato.

L'atto, contenuto in un unico documento informatico, oltre agli allegati portati da documenti informatici diversi,

che occupa _____ (_____) pagine intere e parte della _____ è stato da me Ufficiale Rogante letto,

mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai componenti, che da me interpellati lo

approvano.

L'atto, memorizzato su supporto informatico statico e non modificabile, è stato sottoscritto dalle parti in mia

presenza con firma digitale, ed è stato quindi sottoscritto con firma digitale da me Ufficiale Rogante, alla

presenza delle parti, a partire dalle ore _____ e minuti _____.

UNIVERSITA' DEL SALENTO

Il sottoscritto Dott. Alessandro Quarta, Ufficiale Rogante dell'Università del Salento, dichiara che il presente

atto corrisponde alla bozza di contratto approvata con D.D. n. _____ in data _____.

Lecce, _____

L'UFFICIALE ROGANTE



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Avviso di aggiudicazione di appalto

I) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - Denominazione e indirizzi: Università del Salento, Ripartizione Finanziaria e Negoziabile - Area Negoziabile - Ufficio Appalti, Via F. Calasso, 3, 73100 Lecce; Codice NUTS: ITF45 - Indirizzo internet: www.unisalento.it - Profilo di committente <https://unisalento.ubuy.cineca.it>; RUP: dott. Alessandro Quarta; Tel. 0832299213; email: alessandro.quarta@unisalento.it; Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico; Principale settore di attività: istruzione.

II) OGGETTO DELL'APPALTO - Denominazione: Fornitura, installazione e messa in funzione di un microscopio elettronico in trasmissione (HOLO TEM/STEM) ottimizzato per lo studio a risoluzione atomica di materiali organici ed inorganici sensibili al danno da radiazione, e servizi accessori - PON 2014-2020 - Progetto BIO-OPEN LAB (BOL); CIG: 8367682D9E; Codice CPV principale: 38511200-2; Tipo di appalto: forniture; L'appalto non è suddiviso in lotti; Codice NUTS: ITF45; Luogo di esecuzione: Lecce; Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 con parametri del 20% per l'offerta economica e del 80% per l'offerta tecnica; Non sono previste opzioni; L'appalto è connesso ad un progetto finanziato da fondi dell'Unione Europea: CUP: J37E19000050007.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

IV) PROCEDURA - Descrizione: procedura aperta; Non si è ricorso ad asta elettronica; Data di pubblicazione del Bando di Gara sulla GUE: 2020/S 141-346141. L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

V) AGGIUDICAZIONE DI APPALTO - L'appalto è stato aggiudicato; Data di conclusione del contratto: xx/xx/xxxx; Numero di offerte pervenute: 2; L'appalto non è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici; Nome e indirizzo del contraente: JEOL ITALIA S.p.A., via Ludovico Moro 6/A, 20080 Basiglio (MI), P.IVA 07436470152; Codice NUTS: ITC4C; Tel. 029041431; Email: info@jeol.it; Il contraente è una PMI; Valore totale stimato del contratto di appalto: € 3.565.023,77 oltre € 550,00 per oneri di sicurezza non soggetti e oltre IVA; Valore totale dell'appalto aggiudicato: € 3.400.319,67 oltre € 550,00 per oneri di sicurezza non soggetti e oltre IVA.

VI) ALTRE INFORMAZIONI - Procedure di ricorso - Organismo responsabile: TAR Puglia - sez. di Lecce; Termini per proporre ricorso: 30 giorni a decorrere dalla comunicazione ex art. 76 del d.lgs. 50/2016; Servizio per informazioni sulle procedure di ricorso: Area Negoziale, Viale Calasso, 3, Lecce, tel. 0832299213, email: alessandro.quarta@unisalento.it; Data di invio del presente avviso alla GUE: xx.xx.xxxx.

Lecce, xx.xx.xxxx

Il Direttore Generale Dott. Donato DE BENEDETTO



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

UNIVERSITA' DEL SALENTO

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – Progetto PIR01_00032 – BIO OPEN LAB (BOL) - CUP J37E19000050007- Gara europea a procedura aperta per la fornitura, installazione e messa in funzione di un microscopio elettronico in trasmissione (HOLO TEM/STEM) ottimizzato per lo studio a risoluzione atomica di materiali organici e inorganici sensibili al danno da radiazione, e servizi accessori.

Codice CIG: 8367682D9E

Amministrazione Aggiudicatrice: Università del Salento - Ripartizione Finanziaria e Negoziabile - Area Negoziabile - Ufficio Appalti, Via F. Calasso, n. 3; Tel. 0832-293213/3271; PEC: amministrazione.centrale@cert-unile.it; indirizzo Internet: www.unisalento.it;

Oggetto dell'appalto: fornitura, installazione e messa in funzione di un microscopio elettronico in trasmissione (HOLO TEM/STEM) ottimizzato per lo studio a risoluzione atomica di materiali organici e inorganici sensibili al danno da radiazione, e servizi accessori per un importo a base d'asta pari ad € 3.565.023,77, oltre oneri non soggetti a ribasso, pari ad € 550,00, oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Tipo di procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex art. 60 D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. tramite il Sistema Telematico Acquisti dell'Università del Salento (U-BUY) presente sulla Rete telematica dell'Università medesima al seguente link: <https://unisalento.ubuy.cineca.it>

Data di aggiudicazione: XX.XX.XXXX

Offerte ricevute: 2

Offerte ammesse all'esito della verifica della documentazione amministrativa: 1

Offerte escluse: 1

Aggiudicatario: JEOL ITALIA S.p.A. corrente in via Ludovico Moro n. 6/A - 20080 Basiglio (MI)

Sconto di aggiudicazione: 4,62% (prezzo offerto € 3.400.319,67 oltre Iva ed oneri non soggetti a ribasso)

Il Direttore Generale
Dott. Donato De Benedetto